

# Festa in musica con la Mahler Jugendorchester

## MUSICA

**S**ono arrivati al Teatro Verdi di Pordenone per la rinnovata residenza artistica pordenonese i 110 giovani talenti provenienti da tutta Europa, di età compresa tra i 18 e i 27 anni, che compongono la Gustav Mahler Jugendorchester, la più celebre orchestra giovanile del mondo. Fondata a Vienna oltre 35 anni fa, per iniziativa di Claudio Abbado, la GMJO seleziona e raggruppa i migliori giovani musicisti europei. La residenza al Verdi - realizzata grazie al sostegno della Regione (Assessorato alla cultura e attività produttive), di TurismoFVG e la collaborazione del Comune - proseguirà fino a domenica prossima, ospitando le prove per la tournée estiva internazionale dell'orchestra, il Summer Tour 2022, e offrendo al pubblico di tutte le province della regione la possibilità di ascoltare dal vivo la prestigiosa compagine. L'Orchestra, gesti-



GUSTAV MAHLER JUGENDORCHESTER I maggiori giovani talenti europei ospiti della nostra regione

ta dal sovrintendente Alexander Meraviglia Crivelli, farà la sua prima apparizione pubblica proprio a Pordenone nella serata di giovedì: i suoi giovani musicisti saranno protagonisti di una grande festa in musica, in piazzetta Pescheria, con ingresso li-

bero fino a esaurimento dei posti. Saranno poi 4 gli appuntamenti concertistici previsti nel corso di questa residenza, a partire dai due concerti sotto la guida dell'astro nascente della direzione orchestrale, il giovane e pluripremiato maestro austria-

co Tobias Wögerer. Venerdì 12 agosto esibizione al Teatro Verdi di Gorizia (in collaborazione con A.Artisti Associati e Comune di Gorizia). Sabato 13 agosto la GMJO è attesa al Duomo di Gemona (in collaborazione con il Comune): entrambi i concerti sono a

ingresso gratuito. Nel programma musicale, sinfonie di Mozart e Leòs Janáček. Atteso, invece, sul podio, per i due concerti di inizio settembre, la leggenda vivente della direzione orchestrale, l'ultranovantenne maestro svedese Herbert Blomstedt: giovedì 1 settembre a Trieste, con musiche di Jean Sibelius e Franz Schubert, in un evento coordinato dalla Fondazione Teatro Verdi. Venerdì 2 settembre gran finale al Teatro Verdi di Pordenone, dove il maestro Blomstedt, in assoluto il maggior interprete di Anton Bruckner, si cimenterà su un'opera centrale della produzione bruckneriana, la Settima Sinfonia. «Pordenone si conferma ancora una volta tappa fondamentale per l'attività artistica della principale Orchestra giovanile al mondo - commenta il presidente del Verdi, Giovanni Lessio - ponendo la nostra città e la regione al pari di grandi capitali musicali europee». Info: [www.teatroverdiipordenone.it](http://www.teatroverdiipordenone.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MUSICA**

# I giovani della Gustav Mahler a Trieste diretti da Blomstedt

**PORDENONE**

Sono arrivati al **Teatro Verdi di Pordenone** per la rinnovata residenza artistica i 110 giovani talenti, tutti di età compresa tra i 18 e i 27 anni, che compongono la Gustav Mahler Jugendorchester, la più celebre orchestra giovanile del mondo. Fondata a Vienna oltre trentacinque anni fa per iniziativa di Claudio Abbado, la GMJO opera sotto il patrocinio del Consiglio d'Europa: il livello artistico degli orchestrali la rende la compagine giovanile più famosa al mondo che seleziona e raggruppa i migliori giovani musicisti europei. La residenza al Teatro Verdi proseguirà fino a domenica 14 agosto, ospitando le prove per la tournée estiva internazionale, il Summer Tour 2022, e offrendo al pubblico di tutte e quattro le province regionali la possibilità di ascoltare dal vivo la prestigiosa compagine.

L'Orchestra, accompagnata dal Sovrintendente Alexander Meraviglia Crivelli, farà la sua prima apparizione pubblica proprio a Pordenone nella serata di giovedì, protagonista di una festa in musica a ingresso libero in Piazzetta Pescheria. Saranno poi 4 gli appuntamenti concertistici previsti nel corso della residenza, a partire dai due concerti sotto la guida del giovane e già pluripremiato maestro austriaco Tobias Wögerer (classe 1991)



**Il direttore d'orchestra Herbert Blomstedt** F. Martin UK Lengemann

astro nascente della direzione orchestrale. Venerdì 12 agosto la GMJO sbarca al Teatro Verdi di Gorizia (in collaborazione con A.Artisti Associati e il Comune) mentre sabato 13 agosto è attesa al Duomo di Gemona (in collaborazione con il Comune): entrambi i concerti sono a ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

Il programma presenta una selezione di alcune tra le più celebri pagine della letteratura sinfonica di tutti i tempi: La Sinfonia n. 40 in Sol minore K 550 di Mozart e la Suite per orchestra d'archi di Leòs Janáček. Atteso, invece, sul po-

dio, per i due concerti di inizio settembre la leggenda vivente della direzione orchestrale, l'ultranovantenne maestro svedese Herbert Blomstedt, che guiderà l'Orchestra giovedì 1 settembre, in un evento straordinario realizzato a Trieste per la Fondazione Teatro Verdi su un programma musicale che comprenderà la Sinfonia n.2 dell'eccentrico compositore finlandese Jean Sibelius e la Terza Sinfonia di Franz Schubert. Venerdì 2 settembre, invece, la GMJO salirà sul palco del **Verdi di Pordenone** dove il Blomstedt dirigerà la Settima Sinfonia di Bruckner.

LA PRESENTAZIONE

# Il tour estivo della Gustav Mahler a Pordenone, Gemona e Gorizia

L'orchestra giovanile è ospite nel capoluogo della Destra Tagliamento  
Prove fino a domenica al teatro Verdi. Stabilito il programma dei concerti

Il primo concerto lo terranno giovedì, alle 21, in piazzetta Pescheria a Pordenone e sarà un esordio in festa - fra quartetti e quintetti d'archi, richiami potenti e festosi degli ottoni e la voce grave, calda e profonda di nove contrabbassi - per la Gustav Mahler Jugendorchester che, rinnovando la residenza artistica nel teatro Verdi di Pordenone, avviata nell'estate 2017, è già in città da qualche giorno con i suoi 110 giovani talenti provenienti da tutta Europa, di età compresa tra i 18 e i 27 anni. Fondata a Vienna oltre trentacinque anni fa per iniziativa di Claudio Abbado, la Gmjo, la compagine giovanile più famosa al mondo, seleziona e raggruppa i migliori giovani musicisti europei.

La residenza al Verdi proseguirà fino a domenica, ospitando le prove per la tournée estiva della Gmjo, il Summer tour 2022 che pre-



Gustav Mahler Jugendorchester sarà ospite al teatro Verdi di Pordenone fino a domenica

vede quattro appuntamenti concertistici. I primi due, diretti dal giovane e già pluripremiato maestro austriaco Tobias Wögerer (classe 1991), sono in programma, entrambi alle 20.30, venerdì 12 agosto nel teatro Verdi di Gorizia e il giorno seguente nel Duomo di Gemo-

na, a ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili. Il programma musicale presentato sarà una selezione di alcune tra le più celebri pagine della letteratura sinfonica: La Sinfonia n. 40 in Sol minore K 550 di Wolfgang Amadeus Mozart e la

Suite per orchestra d'archi di Leòs Janáček. La Grande Sinfonia fu scritta da Mozart a Vienna nel 1788, e oggi è l'esempio insuperato di grazia e leggerezza, ma allo stesso tempo anche un lavoro fortemente introspettivo, capace di anticipare quelle atmosfere romantiche che si ritroveranno in Beethoven e

che qui appaiono trattenu- te, quasi nascoste. Janáček scrisse la Suite per archi, il suo primo lavoro orchestrale, 89 anni dopo Mozart a 23 anni. Il compositore cecoslovacco già in queste note si ispira alla tradizione popolare del suo paese con una grande libertà armonica.

Al rientro dal tour estivo, l'orchestra sarà invece affidata a una leggenda vivente della direzione orchestrale, l'ultranovantenne maestro svedese Herbert Blomstedt e l'1 settembre, alle 20.30, nel teatro Verdi di Trieste, eseguirà un programma musicale che comprenderà la Sinfonia n.2 dell'eclettico compositore finlandese Jean Sibelius e la Terza Sinfonia di Franz Schubert. Venerdì 2 settembre, in chiusura del progetto di residenza, la Gmjo salirà alle 20.30 sul palco del Verdi di Pordenone dove Blomstedt, in assoluto il maggior interprete storico e contemporaneo di Anton Bruckner, potrà cimentarsi alla guida di un'opera centrale nella produzione artistica bruckneriana, la Settima Sinfonia. Celeberrima, fu anche scelta da Luchino Visconti come indimenticabile colonna sonora del film "Senso", cogliendone la radice di sensualità sofferente e la sua monumentale potenza musicale che gli spettatori potranno rivivere nel concerto di Pordenone. Informazioni sui biglietti al sito web [www.teatroverdiordenone.it](http://www.teatroverdiordenone.it). —

R.M.

L'Orchestra farà la sua prima apparizione pubblica questa sera, in piazzetta Pescheria, a Pordenone. I giovani musicisti si alterneranno in piccole ensemble con esibizioni frizzanti e vivaci. Seguiranno i concerti di Gorizia, Gemona e Trieste

MUSICA

**A**rrivano da 18 Paesi europei i 110 musicisti, tutti tra i 18 e i 26 anni, che compongono quest'anno la Gustav Mahler Jugendorchester, la più celebre orchestra giovanile del mondo, ancora ospite di una prestigiosa residenza artistica al Teatro Verdi di Pordenone, come sempre accompagnata in città dal suo Sovrintendente Alexander Meraviglia Crivelli. Sono in assoluto i più talentuosi musicisti al mondo, che l'Orchestra, fondata oltre trentacinque anni fa da Claudio Abbado, seleziona per affrontare un percorso formativo esclusivo, con una preparazione di altissimo livello, utile per l'accesso alle principali Orchestre mondiali.

L'Orchestra farà la sua prima apparizione pubblica questa sera, in piazzetta Pescheria, a Pordenone, protagonista, con i suoi giovani musicisti, di una festa in musica a ingresso libero. Una serata dove i musicisti della Gmjo si alterneranno in piccole ensemble, per offrire al pubblico un'esibizione frizzante e vivace.

TOBIAS WÖGERER

Il programma dei concerti – che quest'anno toccheranno tutte e quattro le province della regione – proseguirà con due esibizioni sotto la guida dell'astro nascente della direzione orchestrale, il giovane e pluripremiato Maestro austriaco Tobias Wögerer (classe 1991). Venerdì 12 agosto concerto al Teatro Verdi di Gorizia (in collaborazione con A.Artisti Associati e Comune di Gorizia) mentre sabato 13 ago-

**DIRIGERANNO L'ENSEMBLE MUSICALE IL GIOVANE MAESTRO AUSTRIACO TOBIAS WÖGERER E IL DECANO HERBERT BLOMSTEDT**



**PROVE** La Gustav Mahler Jugendorchester sul palco del Teatro Verdi di Pordenone. A sinistra Martina De Luca, a destra Francesco Venudo.

# Sera di festa coi talenti della Jugendorchester

sto la Gmjo è attesa al Duomo di Gemona (in collaborazione con il Comune di Gemona): entrambi i concerti sono a ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti. Il programma musicale presenta una selezione di alcune tra le più celebri pagine della letteratura sinfonica di tutti i tempi: La Sinfonia n. 40 in Sol minore K 550 di Mozart e la Suite per orchestra d'archi di Leòs Janáček, primo lavoro orchestrale del

grande compositore cecoslovacco.

**TALENTI LOCALI**

Tra i talenti selezionati quest'anno dalla celebre compagine internazionale, compare anche il violinista, nativo di Pordenone, Francesco Venudo, classe 2000. Dopo aver iniziato gli studi di violino all'età di sette anni, ha frequentato il Conservatorio di Castelfranco Veneto per prose-

guire in Svizzera, sotto la guida di Svetlana Makarova. Dopo aver seguito una masterclass con Ivan Rabaglia e Amiram Ganz al Portogruaro Chamber Music Festival, si è specializzato con Sonig Tchakerian e, nel 2017, ha vinto una borsa di studio per musica d'insieme selezionato dal M' Lon Spierer dei Berliner Philharmoniker. Dallo scorso anno è membro della Swiss Youth Orchestra, l'Orchestra Giovanile

Svizzera, come primo violino. Da quando aveva 14 anni ha suonato in qualità di solista in numerose formazioni: ha suonato con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, al Festival di Portogruaro con il violoncellista Enrico Bronzi, sotto la direzione di Mathieu Herzog e ha lavorato con musicisti come Konstantin Lifschitz, Kirill Trousov, Augustin Dumay, Andrei Ionita and Maxim Rysanov. Nel gennaio di

quest'anno è stato selezionato dalla Gmjo.

Da segnalare anche la presenza di Martina De Luca, classe 1996, di Conegliano Veneto, che ha intrapreso lo studio del violino all'età di nove anni sotto la guida dei Maestri Domenico Mason e Maria Caterina Carlini, grazie a cui fin dai 12 anni ha potuto prendere parte, anche in qualità di solista, all'attività dell'Orchestra d'Archi Arrigoni. Vincitrice di diversi premi in concorsi tra i quali Concorso Città di Piove di Sacco, Concorso Città di Palmanna, Concorso Città di Belluno, "Grand Prize Virtuoso" di Bruxelles, negli anni si è perfezionata con insegnanti tra cui Svetlana Makarova e Pavel Vernikov, Dejan Bogdanovich, Ilya Grubert. Ha diviso il palco con solisti e direttori come Alexander Lonquich, Antjie Weithass, Enrico Bronzi, Andrea Marcon, Gabor Takacs-Nagy.

**SUMMER TOUR**

Dopo i concerti agostani, la Gmjo partirà per il suo International Summer Tour per rientrare in regione a inizio settembre, per i due concerti sotto la guida della leggenda vivente della direzione orchestrale, l'ultranovantenne maestro svedese Herbert Blomstedt. Giovedì 1 settembre l'Orchestra si esibirà al Teatro Verdi di Trieste in un evento speciale per la Fondazione, mentre venerdì 2 settembre, salirà sul palco del Comunale di Pordenone, dove Blomstedt, in assoluto il maggior interprete storico e contemporaneo di Anton Bruckner, potrà cimentarsi alla guida di un'opera centrale nella produzione artistica bruckneriana, la Settima Sinfonia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ULTIMA ESIBIZIONE IL 2 SETTEMBRE AL VERDI DI PORDENONE PRIMA DELLA PARTENZA PER L'INTERNATIONAL SUMMER TOUR**

GORIZIA

## L'orchestra giovanile Gustav Mahler con le sinfonie di Mozart al teatro Verdi

Alex Pessotto

Il concerto dell'orchestra giovanile Gustav Mahler (Gustav Mahler Jugendorchester) è certo uno degli appuntamenti più importanti dell'estate goriziana.

Si potrà applaudire la celebre compagine, probabilmente la più nota formazione giovanile al mondo, domani, alle 20.30, al teatro Verdi. Per l'occasione, sul palco ci sarà il giovane direttore austriaco Tobias Wögerer: classe 1991. Il programma



prevede l'esecuzione della Sinfonia n. 40 di Wolfgang Amadeus Mozart, la penulti-

ma da lui scritta e una delle sue pagine più conosciute, specie per il primo movimen-

to, nonché della Suite per orchestra d'archi di Leòs Janàček. L'appuntamento è il frutto di una collaborazione tra il teatro Verdi di Pordenone (dove l'orchestra ha per il quinto anno di fila la residenza estiva), gli a.ArtistiAssociati e il Comune di Gorizia.

L'ingresso è libero fino all'esaurimento dei posti e senza possibilità di prenotazione. Per la Gustav Mahler Jugendorchester sarà la prima tappa di un piccolo tour in regione: dopodomani, infatti, si esibirà al Duomo di Gemona, mentre giovedì primo settembre e il giorno successivo sarà rispettivamente al Verdi di Trieste e al Verdi di Pordenone. Per questi ultimi due concerti, a dirigerla, però, ci sarà il grande Herbert Blomstedt: novantacinque anni e un'energia inesauribile. —

## *GMJ: dal'11 al 13 giornate intense per la giovane orchestra a Pordenone e Fvg*

La residenza prosegue fino al 14 agosto. Dopo l'esibizione dell'11 in città i prossimi appuntamenti: il 12 agosto a Gorizia, il 13 agosto a Gemona. Tornerà il 1 settembre e sarà a Trieste e il 2 di nuovo a Pordenone per un grande concerto al teatro Verdi 12/08/2022 di sv

Sono arrivati al Teatro Verdi di Pordenone per la rinnovata residenza artistica pordenonese i 110 giovani talenti, tutti di età compresa tra i 18 e i 27 anni, che compongono la Gustav Mahler Jugendorchester, la più celebre orchestra giovanile del mondo. Fondata a Vienna oltre trentacinque anni fa per iniziativa di Claudio Abbado, la GMJO opera sotto il patrocinio del Consiglio d'Europa: il livello artistico degli orchestrali, provenienti come di consueto da tutta Europa, la rende la compagine giovanile più famosa al mondo che seleziona e raggruppa i migliori giovani musicisti europei. La residenza al Teatro Verdi - realizzata ancora grazie al sostegno della Regione (Assessorato alla Cultura e alle Attività Produttive), di TurismoFVG e la collaborazione del Comune di Pordenone - proseguirà fino a domenica prossima, 14 agosto, ospitando le prove per la tournée estiva internazionale, il Summer Tour 2022, e offrendo al pubblico di tutte e quattro le province regionali la possibilità di ascoltare dal vivo la prestigiosa compagine.

L'Orchestra, come sempre accompagnata dal Sovrintendente Alexander Meraviglia Crivelli, ha fatto la sua prima apparizione pubblica a Pordenone nella serata di giovedì 11 agosto, protagonista con i suoi giovani musicisti di una festa in musica ad ingresso libero in Piazzetta Pescheria. Saranno poi 4 gli appuntamenti concertistici previsti nel corso di questa residenza, a partire dai due concerti sotto la guida del giovane e già pluripremiato Maestro austriaco Tobias Wögerer (classe 1991) astro nascente della direzione orchestrale. Venerdì 12 agosto la GMJO sbarca al Teatro Verdi di Gorizia (in collaborazione con A.Artisti Associati e il Comune di Gorizia) mentre sabato 13 agosto è attesa al Duomo di Gemona (in collaborazione con il Comune di Gemona): entrambi i concerti sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Il programma musicale presenta una selezione di alcune tra le più celebri pagine della letteratura sinfonica di tutti i tempi: La Sinfonia n. 40 in Sol minore K 550 di Wolfgang Amadeus Mozart e la Suite per orchestra d'archi di Leòs Janáček. Atteso, invece, sul podio, per i due concerti di inizio settembre - al rientro della GMJO dal tour estivo - la leggenda vivente della direzione orchestrale, l'ultranovantenne Maestro svedese Herbert Blomstedt che guiderà l'Orchestra giovedì 1° settembre, in un evento straordinario realizzato a Trieste per la Fondazione Teatro Verdi su un programma musicale che comprenderà la Sinfonia n.2 dell'eclettico compositore finlandese Jean Sibelius e la Terza Sinfonia di Franz Schubert. Venerdì 2 settembre, invece, a suggello del progetto di residenza, la GMJO salirà sul palco del Verdi di Pordenone dove il Maestro Blomstedt, in assoluto il maggior interprete storico e contemporaneo di Anton Bruckner, potrà cimentarsi alla guida di un'opera centrale nella produzione artistica bruckneriana, la Settima Sinfonia.

«Pordenone, e la regione tutta, si confermano ancora una volta tappa fondamentale per l'attività artistica della principale Orchestra giovanile al mondo, alla pari di grandi capitali musicali europee», commenta il Presidente del Verdi di Pordenone Giovanni Lessio. «Essere partner della GMJO pone il nostro Teatro in un ruolo di animatore culturale in ambito europeo, che promuove l'immagine stessa della città di Pordenone e della regione ben oltre i confini regionali e nazionali».

Info biglietteria: [www.teatroverdipordenone.it](http://www.teatroverdipordenone.it)

## *Cambio alla direzione della Gustav Mahler Jugendorchester*

Il maestro Herbert Blomstedt annuncia il suo ritiro per motivi di salute. Al suo posto Jukka-Pekka Saraste. Si è da poco conclusa con successo la quinta residenza estiva al Teatro Verdi di Pordenone della più celebre orchestra giovanile al mondo, la Gustav Mahler Jugendorchester che per un'intera settimana ha visto 110 giovani talenti provenienti da 18 Paesi europei sottoporsi ad intense sessioni di prove nel teatro pordenonese in vista del prestigioso Summer tour 2022 e li ha visti impegnati nei primi due concerti regionali inseriti nel programma di residenza - a Gorizia e a Gemona - prima del rientro in regione ad inizio settembre a suggello della tournée estiva internazionale.

Proprio in vista di questa fase concertistica, il Teatro Verdi si vede costretto a comunicare che, con suo profondo rammarico, il Maestro Herbert Blomstedt annuncia di doversi ritirare dalla conduzione del tour estivo 2022 della Gustav Mahler Jugendorchester a seguito della necessità di proseguire nel recupero dalle conseguenze di una caduta avvenuta nel mese di giugno. Stretto collaboratore per molti anni della Gustav Mahler Jugendorchester, Herbert Blomstedt ha sperato fino all'ultimo di poter realizzare questo importante tour. Tuttavia, su ferma raccomandazione dei suoi medici e terapeuti, non potrà riprendere le sue attività di direzione prima della metà di settembre 2022.

La Gustav Mahler Jugendorchester è estremamente grata a Jukka-Pekka Saraste, Direttore Principale Designato della Filarmonica di Helsinki, già Direttore Principale della WDR-Sinfonieorchesters e della Filarmonica di Oslo, per aver accettato l'incarico per l'intero tour estivo 2022. Un rinomato specialista di Bruckner e Sibelius, Jukka-Pekka Saraste dirigerà i due programmi di concerti con opere di Schubert, Sibelius (Sinfonia n. 2) e Bruckner (Sinfonia n. 7) come previsto rispettivamente per le date del 1° settembre a Trieste (Fondazione Teatro Verdi) e del 2 settembre al Teatro Verdi di Pordenone.

"Il ritiro obbligato di Herbert Blomstedt dal nostro Summer Tour è un profondo dispiacere per lui, i musicisti e la direzione della Gustav Mahler Jugendorchester", spiega il Direttore Artistico ed Esecutivo della Gustav Mahler Jugendorchester Alexander Meraviglia-Crivelli. "Gli auguriamo con viva sincerità una pronta guarigione. La possibilità di affidare in così breve tempo questo importante tour di concerti a Jukka-Pekka Saraste è stata una circostanza particolarmente fortunata. La GMJO aveva già sperato di realizzare progetti sotto la sua direzione: siamo lieti e grati a Jukka-Pekka Saraste per aver reso possibile l'avvio di questa collaborazione anche prima del previsto".

Alle parole di Crivelli si aggiunge il commento, altrettanto addolorato, del Presidente del Verdi Giovanni Lessio. "Come già negli ultimi cinque anni, anche quest'ultima residenza estiva della GMJO nel nostro teatro si è rivelata un momento di insuperabile prestigio per la nostra città e per la regione tutta: dispiace che a suggello di questo percorso formativo non possiamo ritrovare il grande Maestro Blomstedt, a cui va tutto il nostro sostegno e l'augurio di ristabilirsi al più presto. Ci rincuora che la direzione dell'Orchestra abbia prontamente individuato nel Maestro Jukka-Pekka Saraste un sostituto all'altezza del programma musicale e del prestigio dell'Orchestra, certi che i due concerti che lo attendono nella nostra regione a conclusione del tour estivo internazionale saranno momenti di elevatissimo valore artistico".

Jukka-Pekka Saraste ha iniziato la sua carriera come violinista prima di formarsi come direttore d'orchestra con Jorma Panula presso l'Accademia Sibelius di Helsinki. Dotato di un repertorio ampio e versatile, è uno dei più apprezzati interpreti di Beethoven, Bruckner, Shostakovich, Stravinsky e Sibelius ed è celebre per le sue interpretazioni di Mahler. Dal 2006 al 2013, Jukka-Pekka Saraste è stato direttore musicale e direttore principale dell'Orchestra Filarmonica di Oslo, dal 2010 al 2019 è stato direttore principale della WDR Symphony Orchestra di Colonia e nell'aprile 2022 è stato nominato direttore principale e direttore artistico dell'Orchestra Filarmonica di Helsinki.

Nel corso della sua carriera è stato alla guida di alcune delle maggiori orchestre del mondo, tra cui la London Philharmonic Orchestra, la Gewandhausorchester Leipzig, la Munich Philharmonic, la Staatskapelle Dresden, la Bavarian Radio Symphony, la Staatskapelle Berlin, la Royal Concertgebouw Orchestra, la Chicago Symphony, la San Francisco Symphony, la Pittsburgh Symphony, la Los Angeles Philharmonic e la New York Philharmonic. La vasta discografia di Jukka-Pekka Saraste include le sinfonie complete di Sibelius e Nielsen con la Finnish Radio Symphony Orchestra e diverse registrazioni con la Toronto Symphony Orchestra di opere di Bartók, Dutilleux, Mussorgsky e Prokofiev per la Warner Finlandia. I suoi dischi registrati con la WDR Symphony Orchestra per Hänssler gli sono valsi molti elogi dalla critica.

## *Gmjo, concerto del 2 settembre con il maestro Jukka-Pekka Saraste*

PORDENONE- Si è da poco conclusa con successo la quinta residenza estiva al Teatro Verdi di Pordenone della più celebre orchestra giovanile al mondo, la Gustav Mahler Jugendorchester che per un'intera settimana ha visto 110 giovani talenti provenienti da 18 Paesi europei sottoporsi ad intense sessioni di prove nel teatro pordenonese in vista del prestigioso Summer tour 2022 e li ha visti impegnati nei primi due concerti regionali inseriti nel programma di residenza a Gorizia e a Gemona - prima del rientro in regione ad inizio settembre a suggello della tournée estiva internazionale.

Proprio in vista di questa fase concertistica, il Teatro Verdi si vede costretto a comunicare che, con suo profondo rammarico, il Maestro Herbert Blomstedt annuncia di doversi ritirare dalla conduzione del tour estivo 2022 della Gustav Mahler Jugendorchester a seguito della necessità di proseguire nel recupero dalle conseguenze di una caduta avvenuta nel mese di giugno.

Stretto collaboratore per molti anni della Gustav Mahler Jugendorchester, Herbert Blomstedt ha sperato fino all'ultimo di poter realizzare questo importante tour. Tuttavia, su ferma raccomandazione dei suoi medici e terapisti, non potrà riprendere le sue attività di direzione prima della metà di settembre 2022.

La Gustav Mahler Jugendorchester è estremamente grata a Jukka-Pekka Saraste, Direttore Principale Designato della Filarmonica di Helsinki, già Direttore Principale della WDR-Sinfonieorchesters e della Filarmonica di Oslo, per aver accettato l'incarico per l'intero tour estivo 2022.

Un rinomato specialista di Bruckner e Sibelius, Jukka-Pekka Saraste dirigerà i due programmi di concerti con opere di Schubert, Sibelius (Sinfonia n. 2) e Bruckner (Sinfonia n. 7) come previsto rispettivamente per le date del 1° settembre a Trieste (Fondazione Teatro Verdi) e del 2 settembre al Teatro Verdi di Pordenone.

«Il ritiro obbligato di Herbert Blomstedt dal nostro Summer Tour è un profondo dispiacere per lui, i musicisti e la direzione della Gustav Mahler Jugendorchester» - spiega il Direttore Artistico ed Esecutivo della Gustav Mahler Jugendorchester Alexander Meraviglia-Crivelli. «Gli auguriamo con viva sincerità una pronta guarigione. La possibilità di affidare in così breve tempo questo importante tour di concerti a Jukka-Pekka Saraste è stata una circostanza particolarmente fortunata.

La GMJO aveva già sperato di realizzare progetti sotto la sua direzione: siamo lieti e grati a Jukka-Pekka Saraste per aver reso possibile l'avvio di questa collaborazione anche prima del previsto».

Alle parole di Crivelli si aggiunge il commento, altrettanto addolorato, del Presidente del Verdi Giovanni Lessio. «Come già negli ultimi cinque anni, anche quest'ultima residenza estiva della GMJO nel nostro teatro si è rivelata un momento di insuperabile prestigio per la nostra città e per la regione tutta: dispiace che a suggello di questo percorso formativo non possiamo ritrovare il grande Maestro Blomstedt, a cui va tutto il nostro sostegno e l'augurio di ristabilirsi al più presto. Ci rincuora che la direzione dell'Orchestra abbia prontamente individuato nel Maestro Jukka-Pekka Saraste un sostituto all'altezza del programma musicale e del prestigio dell'Orchestra, certi che i due concerti che lo attendono nella nostra regione a conclusione del tour estivo internazionale saranno momenti di elevatissimo valore artistico».

Jukka-Pekka Saraste ha iniziato la sua carriera come violinista prima di formarsi come direttore d'orchestra con Jorma Panula presso l'Accademia Sibelius di Helsinki. Dotato di un repertorio ampio e versatile, è uno dei più apprezzati interpreti di Beethoven, Bruckner, Shostakovich, Stravinsky e Sibelius ed è celebre per le sue interpretazioni di Mahler.

Dal 2006 al 2013, Jukka-Pekka Saraste è stato direttore musicale e direttore principale dell'Orchestra Filarmonica di Oslo, dal 2010 al 2019 è stato direttore principale della WDR Symphony Orchestra di Colonia e nell'aprile 2022 è stato nominato direttore principale e direttore artistico dell'Orchestra Filarmonica di Helsinki. Nel corso della sua carriera è stato alla guida di alcune delle maggiori orchestre del mondo, tra cui la London Philharmonic Orchestra, la Gewandhausorchester Leipzig, la Munich Philharmonic, la Staatskapelle Dresden, la Bavarian Radio Symphony, la Staatskapelle Berlin, la Royal Concertgebouw Orchestra, la Chicago Symphony, la San Francisco Symphony, la Pittsburgh Symphony, la Los Angeles Philharmonic e la New York Philharmonic.

La vasta discografia di Jukka-Pekka Saraste include le sinfonie complete di Sibelius e Nielsen con la Finnish Radio Symphony Orchestra e diverse registrazioni con la Toronto Symphony Orchestra di opere di Bartók, Dutilleux, Mussorgsky e Prokofiev per la Warner Finlandia. I suoi dischi registrati con la WDR Symphony Orchestra per Hänssler gli sono valsi molti elogi dalla critica.

Sarà il direttore della Filarmonica di Helsinki a condurre la Mahler Jugendorchester nel suo tour estivo 2022 dopo la quinta residenza estiva al **Teatro Verdi di Pordenone**, dove si terrà uno dei due concerti settembrini

# Gmjo riparte da Saraste

## MUSICA

**S**i è da poco conclusa con successo la quinta residenza estiva, al **Teatro Verdi di Pordenone**, della Gustav Mahler Jugendorchester, che per un'intera settimana ha visto 110 giovani talenti, provenienti da 18 Paesi europei, sottoporsi a intense sessioni di prove nel teatro pordenonese, in vista del Summer tour 2022, impegnati anche nei primi due concerti regionali - a Gorizia e a Gemona - prima del ritorno, a inizio settembre, per gli ultimi due concerti, a Trieste e a Pordenone.

## RINUNCIA

Proprio per questa seconda fase concertistica non potrà essere presente il direttore d'orchestra Herbert Blomstedt, che ha annunciato il suo ritiro dalla conduzione del Tour estivo 2022 della Gustav Mahler Jugendorchester, a seguito della necessità di proseguire nel recupero dalle conseguenze di una caduta avvenuta nel mese di giugno. Stretto collaboratore per molti anni della Gustav Mahler Jugendorchester, Herbert Blomstedt ha sperato fino all'ultimo



**NUOVO DIRETTORE** Il maestro Yukka Pekka Saraste sostituirà Herbert Blomstedt nel Tour estivo della Mahler Jugendorchester



di poter dirigere i due concerti. Sarà invece Jukka-Pekka Saraste, direttore principale designato della Filarmonica di Helsinki, già direttore principale della Wdr-Sinfonieorchesters e della Filarmonica di Oslo, a condurre l'intero tour estivo 2022 della Gmjo. Un rinomato specialista di Bruckner e Sibelius, Jukka-Pekka Saraste dirigerà i due concerti in programma in regio-

ne, nell'esecuzione di opere di Schubert, Sibelius (Sinfonia n. 2) e Bruckner (Sinfonia n. 7), come previsto, rispettivamente, per le date del 1° settembre a Trieste (Fondazione Teatro Verdi) e del 2 settembre al **Teatro Verdi di Pordenone**.

## DISPIACERE

«Il ritiro obbligato di Herbert Blomstedt dal nostro Summer

Tour è un profondo dispiacere per lui, i musicisti e la direzione della Gustav Mahler Jugendorchester», spiega il direttore artistico ed esecutivo della Gustav Mahler Jugendorchester, Alexander Meraviglia-Crivelli. «Gli auguriamo, con viva sincerità, una pronta guarigione. La possibilità di affidare in così breve tempo questo importante tour di concerti a Jukka-Pekka Sara-

ste è stata una circostanza particolarmente fortunata. La Gmjo aveva già sperato di realizzare progetti sotto la sua direzione: siamo lieti e grati a Jukka-Pekka Saraste per aver reso possibile l'avvio di questa collaborazione anche prima del previsto».

Alle parole di Crivelli si aggiunge il commento, altrettanto addolorato, del Presidente del Verdi Giovanni Lessio. «Come già negli ultimi cinque anni, anche quest'ultima residenza estiva della Gmjo nel nostro teatro si è rivelata un momento di insuperabile prestigio per la nostra città e per la regione tutta: dispiace che a suggello di questo percorso formativo non possiamo ritrovare il grande Maestro Blomstedt, a cui va tutto il nostro sostegno e l'augurio di ristabilirsi al più presto. Ci rincuora che la direzione dell'Orchestra abbia prontamente individuato nel Maestro Jukka-Pekka Saraste un sostituto all'altezza del programma musicale e del prestigio dell'Orchestra, certi che i due concerti che lo attendono nella nostra regione a conclusione del tour estivo internazionale saranno momenti di elevatissimo valore artistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MUSICA

# Saraste dirige la Gmjo al posto di Blomstedt

## PORDENONE

Non sarà il maestro Herbert Blomstedt a guidare il tour estivo 2022 della Gustav Mahler Jugendorchester a seguito della necessità di proseguire nel recupero da una caduta avvenuta a giugno. Lo sostituirà Jukka-Pekka Saraste, direttore principale designato della Filarmonica di Helsinki, già direttore principale della WDR-Sinfonieorchester e della Filarmonica di Oslo. Un rinomato specialista di Bruckner e Sibelius, Jukka-Pekka Saraste dirigerà i due concerti con opere di Schubert, Sibelius (Sinfonia n. 2) e Bruckner (Sinfonia n. 7) come previsto per le date del 1° settembre al Verdi di Trieste e del 2 settembre al Verdi di Pordenone. «Il ritiro obbligato di Herbert Blomstedt è un profondo dispiacere per lui, i musicisti e la direzione della Gustav Mahler Jugendorchester – spiega il direttore artistico ed esecutivo Alexander Meraviglia-Crivelli -. La possibilità di affidare in così breve tempo questo importante tour a Jukka-Pekka Saraste è stata una circostanza particolarmente fortunata. La GMJO aveva già sperato di realizzare progetti sotto la sua direzione». —

MUSICA

## Alla Gustav Mahler Jugendorchester il violinista Saraste sostituisce Blomstedt

Si è da poco conclusa con successo la quinta residenza estiva al Teatro Verdi di Pordenone della più celebre orchestra giovanile al mondo, la Gustav Mahler Jugendorchester che per un'intera settimana ha visto 110 giovani talenti provenienti da 18 Paesi europei sottoporsi ad intense sessioni di prove nel teatro pordenonese in vista del prestigioso Summer tour 2022 e li ha visti impegnati



Jukka-Pekka Saraste, direttore designato della Filarmonica di Helsinki

nei primi due concerti regionali inseriti nel programma di residenza – a Gorizia e a Gemona – prima del rientro in regione ad inizio settembre a suggello della tournée estiva internazionale.

Proprio in vista di questa fase concertistica, il Teatro Verdi si vede costretto a comunicare che, con suo profondo rammarico, il maestro Herbert Blomstedt annuncia di doversi ritirare dalla conduzione del tour estivo 2022 della Gustav Mahler Jugendorchester a seguito della necessità di proseguire nel recupero dalle conseguenze di una caduta avvenuta nel mese di giugno. Stretto collaboratore per molti anni della Gustav Mahler Jugendorchester, Herbert Blomstedt ha

sperato fino all'ultimo di poter realizzare questo importante tour. Tuttavia, su ferma raccomandazione dei suoi medici e terapeuti, non potrà riprendere le sue attività di direzione prima della metà di settembre 2022.

La Gustav Mahler Jugendorchester è estremamente grata a Jukka-Pekka Saraste, direttore principale designato della Filarmonica di Helsinki, già direttore principale della Wdr-Sinfonieorchesters e della Filarmonica di Oslo, per aver accettato l'incarico per l'intero tour estivo 2022.

Un rinomato specialista di Bruckner e Sibelius, Jukka-Pekka Saraste dirigerà i due programmi di concerti con opere di Schubert, Sibe-

lius (Sinfonia n. 2) e Bruckner (Sinfonia n. 7) come previsto rispettivamente per le date del 1° settembre a Trieste (Fondazione Teatro Verdi) e del 2 settembre al Teatro Verdi di Pordenone.

Rammarico è stato espresso dal presidente del Verdi Giovanni Lessio: «Come già negli ultimi cinque anni, anche quest'ultima residenza estiva della Gmjo nel nostro teatro si è rivelata un momento di insuperabile prestigio per la nostra città e per la regione tutta: dispiace che a suggello di questo percorso formativo non possiamo ritrovare il grande Maestro Blomstedt, a cui va tutto il nostro sostegno e l'augurio di ristabilirsi al più presto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA